



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P37 del
08/01/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Ylenia Canali

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP: F81J22000250003 - CIA EE 18 1008.1- Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona EST - Lotto n. 8 - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA - SOCIETÀ CONSORZIO CONCORDIA COSTRUZIONI GENERALI - Impegno di spesa per € 73.653,39 IVA 22% Inclusa, per emissione certificato straordinario 1° semestre 2022 di acconto e saldo 1° semestre 2022, ai sensi dell'art. 26 D.L. 50/2022- "cd D.L. Aiuti" convertito in Legge 91/2022 - CIG: 90265608F3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. dello Statuto - Approvazione";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali"

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione";

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”.

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 29.12.2025 recante: "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 56 del 29.12.2025 recante: "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.".

Premesso:

che, con Determinazione Dirigenziale n. 6104 del 29.12.2017, veniva stabilito di approvare il progetto definitivo/esecutivo per la manutenzione ordinaria, comprensivo del C.S.A., dei "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale" quadriennio 2018/2022 - suddiviso in 12 Lotti - per l'importo complessivo di €. 29.040.000,00;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5067 del 29.11.2018 veniva stabilito, per le motivazioni esplicitate nel medesimo provvedimento che in questa sede s'intendono integralmente richiamate, di prendere atto dell'annullamento, da parte del TAR Lazio - Sezione 2° con sentenza n.7472 del 9.5.2018 pubblicata il 5.7.2018, del bando di gara, degli altri atti impugnati e, per l'effetto, della procedura di gara relativamente ai lotti n. 1,2,3,5,8 e 9 dell'appalto dei "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale" quadriennio 2018/2022 - suddiviso in 12 Lotti;

che, con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5067 del 29.11.2018, veniva altresì stabilito di procedere, in via di autotutela, alla revoca del bando e, per l'effetto, della procedura di gara, con riferimento ai lotti n. 4,6,7,10,11 e 12 del medesimo appalto dei "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale" quadriennio 2018/2022 - suddiviso in 12 Lotti, riservando a successivo separato provvedimento l'approvazione delle nuove progettazioni e l'indizione delle nuove gare, contestualmente alla rettifica degli impegni di spesa assunti con la Determinazione Dirigenziale n. 6104 del 29.12.2017;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5370 del 17.12.2018, venivano, approvati n. 12 progetti definitivi/esecutivi aventi ad oggetto “Manutenzione ordinaria – Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale” – Periodo 2019/2020, tra i quali il progetto relativo all’AREA TERRITORIALE 8 – ZONA EST, per una spesa complessiva di € 605.000,00 il cui quadro economico era così ripartito:



DESCRIZIONE	Importo
Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 188.004,22 per spese costo del personale - art. 23 comma 16 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 449.740,7 3
Costo della sicurezza non soggetto a ribasso	€ 20.662,50
Opere in economia - Rimborso fattura non soggetto a ribasso	€ 17.500,00
Importo a base d'asta	€ 487.903,2 3
Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 9.758,06
IVA 22%	€ 107.338,7 1
Totale	€ 605.000,0 0

che, con la predetta determinazione dirigenziale R.U. n. 5370 del 17.12.2018 venivano indette n. 12 procedure di gara, per il periodo 1/7/2019 - 30/6/2020 da affidare con il metodo della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.c) del D. Lgs .n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95 c.4 lett. a) del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

che con la suddetta Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5370 del 17.12.2018 veniva inoltre stabilito di prenotare la complessiva somma di € 7.260.000,00 sul capitolo 103117 (ex MANEDI) - ART 12- così come di seguito riportato:

- quanto ad € 3.630.000,00 - Anno 2019 - Prenotazione n. 80039/2019;
- quanto ad € 3.630.000,00 - Anno 2020 - Prenotazione n. 80004/2020;

che con l'anzidetta Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5370 del 17.12.2018 veniva ulteriormente stabilito, ai sensi dell'art. 37 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, di procedere mediante RdO sul M.E.P.A.;

che in esito alla gara esperita in data 24.01.2019, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 290 del 30.01.2019, il Dirigente dell'allora Ufficio di Direzione n. 1 EST del Dipartimento VIII (oggi Dipartimento I Servizio n. 1 EST), Ing. Giuseppe Esposito, aggiudicava all'impresa EDIL M.A.S. SRL Unipersonale con sede legale e operativa in Roma, Largo Virgilio Brocchi, 16 - cap 00142 - C.F.: 00760250589 - e P.I.: 00928791003, la gara di cui trattasi, con un ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 35,114%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 329.981,28;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1023 del 19.03.2019 dell'allora Servizio n. 3 del Dipartimento VIII (oggi Dipartimento I - Servizio n. 4), veniva preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 290 del 30.01.2019, il Dirigente dell'Ufficio di Direzione n. 1 EST del Dipartimento VIII (oggi Dipartimento I Servizio n. 1 EST), Ing. Giuseppe Esposito, aggiudicava i lavori aventi ad oggetto "CIA: EE 17 0045.14 - Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona EST - Area Territoriale n. 8, all'impresa EDIL M.A.S. SRL Unipersonale con sede legale e operativa in Roma, Largo Virgilio Brocchi, 16 - cap 00142 - C.F.: 00760250589 - e P.I.: 00928791003 - con un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 35,114%, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 329.981,28 (con oneri di sicurezza dichiarati pari ad € 20.662,52 non soggetti a ribasso e lavori in economia e rimborso fatture pari ad € 17.500,00 non soggetti a ribasso) oltre IVA 22% per un importo complessivo pari ad € 402.577,16;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. 1023 del 19.03.2019, veniva altresì approvato il nuovo quadro economico che risultava essere il seguente:

Descrizione	Importo
Importo lavori al netto del ribasso (di cui € 188.004,22 per spese costo del personale - art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) pari al 35,114% su € 449.740,73	€ 291.818,78
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.662,50
Lavori in economia e rimborso fatture non soggetti a ribasso d'asta	€ 17.500,00
Totale lavori	€ 329.981,28



Incentivo progettazione 2%	€ 9.758,06
IVA sui lavori 22%	€. 72.595,88
Importo totale	€ 412.335,22

che con la citata Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1023 del 19.03.2019, veniva inoltre impegnata la somma complessiva di € 412.335,22 così come di seguito imputata:

- € 201.288,58 in favore dell'impresa EDIL M.A.S. SRL Unipersonale con sede legale e operativa in Roma, Largo Virgilio Brocchi, 16 - cap 00142 - C.F.: 00760250589 - e P.I.: 00928791003 - Cap. 103117 - Art. 12 - E.F. 2019 - Impegno n. 101526/0/2019;
- € 9.758,06 in favore di Incentivi - Cap. 103117 - Art. 12 -E.F. 2019 - Impegno n. 101525/0/2019;
- € 201.288,58 in favore dell'impresa EDIL M.A.S. SRL Unipersonale con sede legale e operativa in Roma, Largo Virgilio Brocchi, 16 - cap 00142 - C.F.: 00760250589 - e P.I.: 00928791003 - Cap. 103117 - Art. 12 -- E.F. 2020 - Impegno n. 100061/0/2020;

che, il relativo contratto veniva stipulato in data 16.05.2019 con Repertorio n. 11654;

che in data 01.07.2019, giusto verbale di consegna sottoscritto dalla Società EDIL M.A.S. SRL Unipersonale dal Direttore dei lavori Geom. Massimiliano Pioli e dall'allora Responsabile Unico del Procedimento Geom. Roberto Peperoni si è proceduto alla consegna dei lavori inerenti l'appalto di cui trattasi;

ATTESO

che le predette procedure negoziate si configuravano quali "gare ponte" finalizzate ad assicurare la continuità nella cura della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici dell'Ente nelle more dell'indizione e del positivo completamento della nuova procedura di gara principale;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 11.03.2019 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2020-2021, tra i quali, per l'annualità 2020, i progetti relativi ai seguenti interventi:

- CIA: EN 18 1001 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 1, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;



- CIA: EN 18 1002 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 2, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: EN 18 1003 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale- Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 3, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: EN 18 1004 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 4, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: EE 18 1005 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 5, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: EE 18 1006 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 6, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: EE 18 1007 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 7, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: EE 18 1008 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 8, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: ES 18 1009 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 9, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: ES 18 1010 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 10, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: ES 18 1011 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023- Lotto n. 11, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;
- CIA: ES 18 1012 - Roma ed altri - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Sud - Appalto quadriennale 2020/2023 - Lotto n. 12, per un costo annuale pari ad € 605.000,00 ed un complessivo dell'opera pari ad € 2.420.000,00;

che, con Deliberazione Consiliare n. 35 del 27.07.2020 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale

2020 nel quale risultava confermato l'inserimento di n. 12 interventi di Manutenzione ordinaria per "Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale", suddivisi in base alle Aree Territoriali Nord, Sud ed Est, da affidare tramite Accordo Quadro quadriennale, per il quadriennio 2020/2024, per un costo annuale di ciascuno pari ad € 605.000,00, ed un costo complessivo pari ad € 2.420.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1699 del 18.06.2020:

venivano approvati gli elaborati tecnici dei predetti interventi, per l'importo complessivo di €. 29.040.000,00 comprese le somme a disposizione tra le quali l'IVA 22% ed incentivi per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.,

veniva autorizzata l'indizione di una gara con procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del Codice, finalizzata alla conclusione di n. 12 accordi quadro, con unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 54, c. 3 del D. Lgs. 50/2016, della durata di 48 mesi dalla data di consegna dei lavori, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

veniva, altresì prenotata, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., ed in considerazione del periodo di maturazione delle obbligazioni giuridiche, la somma complessiva di € 29.040.000,00, comprensiva di IVA 22% e fondo per incentivi funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., imputata come segue:

- €. 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 - E.F. 2021;
- €. 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 - E.F. 2022;
- €. 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 - E.F. 2023;
- €. 7.260.000,00 - Capitolo 103117 (ex MANEDI) - art. 27 - E.F. 2024;

atteso che, al fine di dare continuità all'attività di manutenzione e fruibilità degli edifici scolastici, si è reso necessario disporre, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo contraente indette con la citata determinazione dirigenziale R.U. n. 1699 del 18.06.2020, numero tre proroghe tecniche relative all'appalto "Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - suddivisi in n. 12 Aree Territoriali - Annualità 2019/2020" e nello specifico:

Proroga n. 1 - concessa con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1811 del 24.06.2020 - Periodo 01.07.2020/31.12.2020 - relativamente all'Area Territoriale n. 8 EST per la somma di 164.990,64 (per lavori) oltre IVA 22% pari ad € 36.297,94 per un totale di € 201.288,58 - Impegno n. 101916/0/2020;

Proroga n. 2 - concessa con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4361 del 30.12.2020 - Periodo 01.01.2021/30.06.2021 - relativamente all'Area Territoriale n. 8 EST per la somma di 164.990,64 (per lavori) oltre IVA 22% pari ad € 36.297,94 per un totale di € 201.288,58 - Impegno n. 533/0/2021;

Proroga n. 3 – concessa con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2251 del 24.06.2021 - Periodo 01.07.2021/31.12.2021 – relativamente all’Area Territoriale n. 8 EST per la somma di 164.990,64 (per lavori) oltre IVA 22% pari ad € 36.297,94 per un totale di € 201.288,58 – Impegno n. 2089/0/2021 – reimputato al n. 1033/0/2022;

che, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4237 del 06/12/2021, veniva nominato RUP dell’intervento “Roma ed altri –Lavori di manutenzione ordinaria e interventi di ripristino negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale- Zona Est area territoriale 8 –Comune di Roma (Municipi IV, V , VII e VIII) Comuni di Guidonia l’arch. Silvia Gaddini, in sostituzione del precedente RUP Geom. Roberto Peperoni;

Atteso che la gara indetta con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 1699 del 18.06.2020 era da celebrarsi con Procedura telematica aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo mediante il metodo aggregativo-compensatore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 95 del suddetto D.Lgs., e concerneva la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore (art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), per ciascun lotto;

che, come stabilito da Disciplinare di gara, il meccanismo di aggiudicazione era il seguente: “L’aggiudicazione avverrà LOTTO per LOTTO, partendo dal LOTTO n. 1 (uno) e proseguendo in ordine numerico con i LOTTI successivi fino al LOTTO n. 12. Esaurita la fase di preselezione (verifica della documentazione amministrativa) in esito alla quale il Seggio di gara procede alle ammissioni/esclusioni di tutti i concorrenti partecipanti ai n. 12 LOTTI, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche relative al solo LOTTO 1; al termine dei lavori, il Seggio di gara, in seduta pubblica, renderà noti i punteggi tecnici assegnati per il LOTTO 1 e provvederà all’apertura delle offerte economiche inerenti al LOTTO 1, formulando, quindi, la graduatoria finale del LOTTO. Una volta che sia intervenuta la proposta di aggiudicazione del LOTTO 1, la Commissione Giudicatrice potrà procedere alla valutazione delle offerte tecniche relative al LOTTO 2, escludendo dalla valutazione, se presente, il concorrente che si è aggiudicato il LOTTO 1; in esito ai lavori, il Seggio di gara si riunirà nuovamente per l’apertura delle offerte economiche del LOTTO 2, non procedendo all’apertura dell’offerta presentata eventualmente dal concorrente che si è aggiudicato il LOTTO 1. Una volta che sia intervenuta la proposta di aggiudicazione del LOTTO 2, la Commissione potrà riunirsi nuovamente per la valutazione delle offerte tecniche relative al LOTTO 3, escludendo dalla valutazione, se presenti, i concorrenti che si sono aggiudicati i LOTTI 1 e 2. I lavori proseguiranno secondo le modalità anzidette fino a giungere alla proposta di aggiudicazione del LOTTO 12”;

Atteso, pertanto, che le tempistiche previste per l’aggiudicazione del Lotto 8, in base al predetto meccanismo di aggiudicazione, non erano compatibili con la scadenza del contratto in essere, prorogato da ultimo con la d.d. R.U. 2251/2021 fino al data del 31.12.2021;

Valutata, pertanto, la necessità di dare continuità all’attività di manutenzione ordinaria sugli edifici scolastici di competenza del Lotto 8 onde consentire la regolare fruibilità degli stessi senza creare disagi ed eventuali interruzioni al regolare svolgimento dell’ attività



didattica, il RUP del Lotto in oggetto ha ritenuto opportuno, visto il ricorrere dei presupposti, procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 11 settembre 2020 n. 120 (importo dell'affidamento inferiore ad € 150.000,00), anche senza previa consultazione di due o più operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 36 comma 1 del D.lgs 50/2016, ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo fornitori della CMRC, il Consorzio Concordia -Costruzioni Generali -esecutrice Squalo7 srl - con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 5 pratola Serra (AV) CF/P.IVA 02344400649 cui affidare l'esecuzione;

che, pertanto, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4729 del 30.12.2021 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo dell'Intervento CIA: EE 18 1008.1 Roma ed altri - Lavori di manutenzione ordinaria e interventi di ripristino negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale- Zona Est area territoriale 8 - Comune di Roma (Municipi IV, V , VII e VIII) Comuni di Guidonia per l'importo complessivo di € 173.600,00 così suddiviso:

IMPORTO LAVORI	A IMPORTO LAVORI	euro
	LAVORI IN CATEGORIA OG1	
	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 43.373,44 per spese relative al costo del personale - ex art. 23 comma 16 D.lgs 50/2016)	117.597,46
	Importo lavori non soggetto a ribasso per Oneri della sicurezza	6.149,19€
	Opere in Economia	3.000,00
	LAVORI IN CATEGORIA OG2	
	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 7.538,69 per spese relative al costo del personale - ex art. 23 comma 16 D.lgs 50/2016)	22.402,54
	Importo lavori non soggetto a ribasso per Oneri della sicurezza	2.855,24 €
	Lavori in economia	1.000,00
	IMPORTO TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	126.995,57



	Importo totale lavori non soggetti a ribasso	13.004,43
	Importo totale lavori a base d'asta	140.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	B7 Fondo ex art.113 c.2 D.lgs 50/2016	2.800,00
	B12 IVA al 22% su € 140.000,00	30.800,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	33.600,00
	TOTALE FINANZIAMENTO (A+B)	173.600,00

che con la medesima Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4729 del 30.12.2021 veniva stabilito altresì di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così' come emendato dalla L. 118/2021, all'esito della procedura n. PI 020197-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, al Consorzio Concordia -Costruzioni Generali, C.F.02344400649 ./P.IVA IT02344400649 con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 5 Pratola Serra (AV) che aveva indicato la Società Squalo 7 S.r.l., con sede in Via VIA LUDOVISI 35 -Roma CAP 00187 - C.F./P.IVA 13974831003 quale impresa consorziata esecutrice dei lavori e offriva un ribasso percentuale del 5,500 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 140.000,00 (di cui non soggette a ribasso € 9.004,43 per oneri della sicurezza ed € 4.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 50.912,13 a fronte dell'importo stimato dalla S.A. di € 50.912,13 per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 133.015,24 oltre € 29.263,35 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 162.278,59 ;

che con la predetta Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4729 del 30.12.2021 veniva infine impegnata la somma complessiva di € 165.078,59 imputata come segue:

- quanto a € 162.278,59 a favore della Consorzio Concordia -Costruzioni Generali - "esecutrice Squalo7 srl" con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 5 Pratola



Serra (AV) CF 02344400649 al Capitolo 103117, art. 27 Miss. 4 Progr. 02 anno 2022 (ex MANEDI art.0000) Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331- impegno n. 626/0/2022;

- quanto a € 2.800,00 per “economia incentivi” al Capitolo 103117, art. 27 Miss. 4 Progr. 02 anno 2022 (ex MANEDI art.0000) Cdr 9100 (DIR0100) Centro analitico 1331- impegno n. 625/0/2022;

che in data 15.03.2022, giusto verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto dal CONSORZIO CONCORDIA COSTRUZIONI GENERALI, in persona del legale rappresentante, dal Direttore dei lavori Geom. Massimiliano Pioli e dal Responsabile Unico del Procedimento Arch. Silvia Gaddini si è proceduto alla consegna dei lavori inerenti l'appalto di cui trattasi;

che il relativo contratto è stato stipulato in data 06.10.2022 Repertorio n. 12112;

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, entrato in vigore il 18 Maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 9;

visto, in particolare l'art. 26, comma 1, del sopra richiamato decreto legge 50/2022 che recita: “ *Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezziari aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del **90 per cento**, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4[...] il pagamento è effettuato [...]utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori ed il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni*



dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022”;

visto, altresì il comma 4 del mentovato art. 26 che dispone: “Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, [...]in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede: a) in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 [...] a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del presente articolo. Le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, **nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022;** entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite dal medesimo Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. [...] in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse [...]”;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 241 del 27 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 196 del 23 agosto 2022 recante la disciplina delle modalità di utilizzo del fondo per l'adeguamento dei prezzi di cui all'art. 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b) del citato decreto-legge n. 50 del 2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022, garantendo la parità di accesso per la piccola, media e grande impresa di

costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse;

Considerato altresì, che l'art. 2, comma 2 del citato decreto ministeriale n. 241 del 2022 stabiliva che per l'accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 1 del medesimo decreto, a partire dal 1° agosto 2022 ed entro il termine del 31 agosto 2022, i soggetti individuati al comma 4, lettera b) dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, inviassero apposita richiesta utilizzando la piattaforma raggiungibile al link <https://adeguamentoprezziart26b.mit.gov.it> e ivi compilando, per ciascun intervento, un modulo informativo da sottoscrivere e trasmettere secondo le modalità indicate nella medesima piattaforma;

ATTESO:

che in ossequio alla disposizione normativa testé citata il Direttore dei Lavori Geom. Massimiliano Pioli, per i lavori eseguiti dal 01.01.2022 al 29.07.2022, ha emesso lo stato di avanzamento integrativo applicando alle voci contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento, i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 per un importo complessivo di € 214.778,89;

che, pertanto, come da tabella in calce risultava, in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro 73.653,39 oltre IVA al 22% (Stato avanzamento Straordinario):

TABELLA A

	Importo netto lavori dal 01.01.2022 al 29.07.2022 (1° SAL con tariffa Regione Lazio luglio 2022)	eu ro	214.778,8 9
	Importo netto lavori dal 01.01.2022 al 29.07.2022 (1° SAL già contabilizzato con prezzi di contratto)	eu ro	132.941,7 9
A	TORNANO NETTI	eu ro	81.837,10
	A detrarre riduzione del 10% dell'importo di euro 81.837,10	eu ro	- 8.183,71
B	TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (art. 26 c.1 DL 50/22)	eu ro	73.653,39

che era stata appurata da parte del RUP e del D.L. l'indisponibilità di risorse a valere su somme appositamente accantonate nel quadro economico per imprevisti nonché di

ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;

che veniva, altresì, attestata da parte del RUP, l'indisponibilità per l'Amministrazione di utilizzare somme derivanti da ribassi d'asta, nonché di somme relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali fossero stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

Considerato che:

al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, il Ministero formulava all'Agenzia delle entrate il seguente quesito: «se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25 novembre 2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarsi, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-septies) della Tabella A, Parte III, del decreto del Presidente della Repubblica 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta»;

con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle entrate riteneva che per quanto concernesse la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore «le stesse assumessero natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultassero rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali»;

con successiva nota prot. 7913 del 2 agosto 2022 il Ministero ha, altresì, richiesto parere all'Avvocatura generale dello Stato, la quale con parere n. 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022, ha previsto: *“andrà ammessa a contributo anche la maggiore IVA relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi, dovranno includere anche il costo dell'IVA, il cui onere non può che gravare sulle prestazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi”*;

Dato atto:

che in data 30.08.2022 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26A H5019d8f359588169989f0c9edbf371acce, prot. CMRC -2022-0134189) per gli interventi “Finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU”;



che, in pari data, 30/08/2022 l'Amministrazione ha provveduto, altresì, all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26B-H501a942fce5613a1fb82de6419b56e42cfa, prot. CMRC -2022-0134162), per un importo complessivo richiesto pari ad € 5.033.455,26, tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza **ID 1989** avente ad oggetto "CIA EE 18 1008.1 - CUP F81J22000250003 MANUTENZIONE ORDINARIA - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale - ZONA EST - Lotto 8 - CIG 90265608F3, "entità del contributo richiesto per l'importo di € 73.653,39", calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

con Decreto del MIMS n. 163 del 22 novembre 2022 avente ad oggetto: *"Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022" relativamente agli Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26 D.L. 50/2022*", il Direttore Generale del Ministero ha approvato le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, assentendo i contributi richiesti IVA 22% inclusa richiamando nello stesso provvedimento quanto espressamente previsto dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 e confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022 e confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022; che il 30/01/2023, sempre in applicazione dell'art. 26, comma 1, D.L. 50/2022, l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26A-H5019d8f359588169989f0c9edbf371acce, per gli interventi "Finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU";

che il 30/01/2023, sempre in applicazione dell'art. 26, comma 1, D.L. 50/2022, l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26A-H5019d8f359588169989f0c9edbf371acce, per gli interventi "Finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU"

che con successivo decreto del direttore generale del MIT pubblicato in G.U. il 2 marzo 2023, avente ad oggetto "Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle Stazioni Appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022", sempre relativamente agli interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26 D.L. 50/2022 sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili **riconoscendo l'entità dei contributi richiesti IVA inclusa;**

Atteso che all'esito delle istruttorie eseguite, il MIT con Decreto Direttoriale n. 29 del 17.03.2023, ha stabilito, ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire l'acconto pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore

delle stazioni appaltanti riportate negli Allegati n. 1 e 2, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

che in particolare alla CMRC è stato assegnato, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento e dettagliati nella nota di accompagnamento al medesimo Decreto, l'importo complessivo di € 2.516.727,63;

ATTESO, altresì, che nel predetto provvedimento, viene espressamente stabilito che "l'erogazione delle somme a valere sulla dotazione dei fondi di cui al comma 4 dell'art. 26 del decreto - legge n. 50 del 2022 "non integri il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'articolo 3 del citato d.P.R. n. 633 del 1972, in quanto non si ravvisa un rapporto di natura sinallagmatica; infatti, dette somme vengono erogate dal Ministero istante nei confronti dei soggetti di cui al richiamato articolo 1-septies, comma 7, del citato decreto legge n. 73 del 2021 (stazioni appaltanti), in assenza di alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi e di alcun obbligo di effettuare prestazioni di servizi nei confronti dell'ente erogatore. In mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, come innanzi precisato, dette somme si configurano "mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro", ciò giustificando l'erogazione del contributo alle stazioni appaltanti richiedenti, al netto dell'I.V. A";

Valutato, alla luce di quanto richiamato nei paragrafi precedenti, il palese contrasto di indirizzo del medesimo Dicastero rispetto alle istanze ammesse a contributo relative a Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26, D.L. 50/2022 e ss.mm. e ii;

che con Deliberazione Consiliare n. 14 del 12 aprile 2023 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. è stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, e le somme sono state iscritte in bilancio e successivamente accertate (acc. N. 722/2023 e 723/2023) e interamente incassate;

PRESO ATTO

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT 17 MARZO 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio 2022 (primo semestre 2022);
- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;



CONSIDERATO che con successivo Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ad oggetto **“Ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell’articolo 26 del decreto legge n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022”** il MIT ha approvato la ripartizione definitiva delle risorse del predetto fondo, nella misura di euro 476.341.129,55, come indicato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto e in particolare a favore della Città metropolitana di Roma Capitale per l’importo complessivo ammissibile di Euro 5.055.795,78;

Che con il medesimo Decreto del 25 settembre è stato disposto di assegnare le risorse ai soggetti indicati nel predetto allegato 1 al Decreto nella misura ivi riportata dando atto che, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero aveva già riconosciuto un’anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell’importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari;

che nello stesso Decreto è infine stata confermata la configurabilità delle somme riconosciute quali “mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall’ambito applicativo dell’IVA, ai sensi del citato art. 2, terzo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all’IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”.»

in particolare alla CMRC era stato assegnato, l’importo complessivo di € 2.929.151,23;

con delibera consiliare n. 63 del 27/11/2023 era stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, e le somme sono state iscritte in bilancio

Atteso, altresì, che:

la Ragioneria generale dell’Amministrazione, ha provveduto:

- **all’accertamento** delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all’art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto Direttoriale del MIT 25 settembre 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all’attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022 (primo semestre 2022); (accertamenti 2194/2023 e 2196/2023
- **alla creazione** degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella “Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all’articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

appurato che il MIT, relativamente al pagamento sia dell’acconto del 50% che del saldo delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all’art. 26 comma 4 lettera b) del D.L. n. 50/202, convertito nella legge n.91/2022, in ossequio a quanto disposto

rispettivamente con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023, e con Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di IVA;

CONSIDERATO

che, con nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024, la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, a seguito delle verifiche effettuate ed a parziale rettifica ed integrazione di quanto erogato con Decreto Direttoriale n. 29 del 17 marzo 2023, l'importo complessivo ammissibile al Fondo per l'adeguamento dei prezzi in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, per il primo semestre 2022 risulta pari ad Euro 5.226.640,39 anziché Euro 5.055.795,78 al netto dell'I.V.A., come riportato nel citato Decreto 25 settembre 2023;

che, con la medesima nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024 la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha altresì comunicato che, dal momento che era stato già erogato come acconto un importo pari ad Euro 2.516.727,63 al netto dell'I.V.A., in occasione del saldo sarebbe stato corrisposto il restante importo pari a € 2.709.912,76 al netto dell'I.V.A.;

che, pertanto con Deliberazione Consiliare n. 17 del 22 maggio 2024 è stato necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 241.176,38 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che l'importo predetto è stato interamente incassato dall'Amministrazione nel dicembre 2024;

CONSIDERATO:

che l'Amministrazione deve comunque, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72, procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

che si rende pertanto necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario imputare relativamente all'Intervento "CIA EE 18 1008.1 - CUP F81J22000250003 MANUTENZIONE ORDINARIA - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale - ZONA EST - Lotto 8 - CIG 90265608F3" di cui all'istanza **ID 1989**, la somma complessiva massima riconoscibile pari 73.653,39 a favore dell'Impresa ripartita come segue:

- quanto ad € 36.826,70 al Capitolo 103117, Art. 33, CDR 9141, E.F. 2023 impegno n. 3278/2023;
- quanto ad € 36.826,69 al Capitolo 103117, Art. 33, CDR 9141, E.F. 2023 impegno n. 5937/2023;

ATTESO che da ultimo, il medesimo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato citati in premessa con l'obiettivo di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti relativamente alla quota dell'IVA dovuta al fine di integrare i contributi già erogati o in corso di erogazione con ulteriori importi, proporzionali all'IVA dovuta dalle stazioni appaltanti relative ai contratti di appalto ammessi all'erogazione dei contributi;

che pertanto a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, DL 50/2022 convertito in Legge 91/2022, a congruaggio e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 73.653,39 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /33	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	36.826,69	
N. Movimento	5937/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /33	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia



		scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	36.826,70	
N. Movimento	3278/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 73.653,39 IVA 22% inclusa, a favore del Consorzio Concordia Costruzioni Generali con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 5 Pratola Serra (AV) - CF e PI: 02344400649, per il pagamento dell'importo riconosciuto dal MIT con Decreti direttoriali del 17 marzo 2023 e del 25 settembre 2023 in accoglimento dell'istanza ID 1989 avente ad oggetto "CIA EE 18 1008.1 - CUP F81J22000250003 MANUTENZIONE ORDINARIA - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale - ZONA EST - Lotto 8 - CIG 90265608F3", come segue:

- quanto ad € 36.826,70 al Capitolo 103117, Art. 33, CDC DPT0100, E.F. 2023 impegno n. 3278/2023;
- quanto ad € 36.826,69 al Capitolo 103117, Art. 33, CDC DPT0100, E.F. 2023 impegno n. 5937/2023;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 60.371,63 oltre € 13.281,76 per IVA 22%;

3. di dare atto che a conclusione dell'istruttoria supplementare avviata dal MIT in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato e successivamente all'emanazione del Decreto per l'assegnazione delle risorse per l'IVA, si procederà al congruaggio delle somme riconosciute all'Impresa relativamente al SAL integrativo emesso dal direttore lavori, per i lavori eseguiti dal 1 gennaio 2022 al 29.07.2022, applicando alle voci contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento, già emesso, i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 fino alla concorrenza dell'importo netto di € 73.653,39;

4. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 73.653,39 come di seguito indicato:

Euro 36.826,69 in favore di CONSORZIO CONCORDIA COSTRUZIONI GENERALI C.F. 02344400649 CORSO VITTORIO EMANUELE 5 , PRATOLA SERRA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103117 / 33	DPT0100	25020	2023	5937

CIG: 90265608F3
CUP: F81J22000250003
CIA: EE 18 1008.1

Euro 36.826,70 in favore di CONSORZIO CONCORDIA COSTRUZIONI GENERALI C.F. 02344400649 CORSO VITTORIO EMANUELE 5 , PRATOLA SERRA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103117 / 33	DPT0100	25020	2023	3278

CIG: 90265608F3
CUP: F81J22000250003
CIA: EE 18 1008.1

5. di stabilire che al pagamento, a favore della Consorzio Concordia Costruzioni Generali con sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 5 Pratola Serra (AV) - CF e PI: 02344400649, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, del certificato di pagamento straordinario emesso ai sensi dell'art. 26



comma 1 del richiamato decreto legge 50/2022 , convertito in Legge 91/2022, allegando la relativa fattura elettronica notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

6. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

7. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.